

Provincia
di Milano

L'ACQUA PER L'AGRICOLTURA NELLA PROVINCIA DI MILANO

L'acqua nel territorio milanese ha sempre avuto un significato particolare e importante per la storia e lo sviluppo dell'economia e della popolazione; è sempre esistito uno stretto legame tra i corsi d'acqua superficiali come l'Olona, il Lambro, il Seveso, i Navigli costruiti dall'uomo, i fontanili ambienti semi-artificiali creati dai monaci cistercensi fin dal XI secolo e le acque sotterranee.

La necessità di creare un punto di raccolta delle informazioni riguardanti il le acque sotterranee ha portata alla costituzione nel 1989 del Sistema Informativo Falda (SIF), convenzione tra tutti gli Enti che in Provincia di Milano gestiscono le acque sotterranee (Provincia di Milano che ha il compito di coordinare e gestire la banca dati, l'Acquedotto comunale di Milano, il Consorzio Acqua Potabile, le ASL e i distretti provinciali ARPA.

La deindustrializzazione dell'ultimo ventennio ha riportato l'agricoltura ad essere tra gli utilizzi non potabili quantitativamente maggiori e più diffusi sul territorio provinciale. Fattori legati all'operato dell'uomo, ma sempre meno controllabili con interventi rapidi puntuali - come il surriscaldamento globale, le annate siccitose degli ultimi anni - richiedono da parte di tutti gli attori e tra questi in particolare del mondo agricolo, l'acquisizione di una nuova consapevolezza ed un nuovo modo di pensare ed utilizzare la risorsa non più solo come "mezzo" per produrre un bene, ma come "servizio" da utilizzare e restituire intatto o migliorato al sistema ambiente di cui tutti fruiscono e fanno parte.

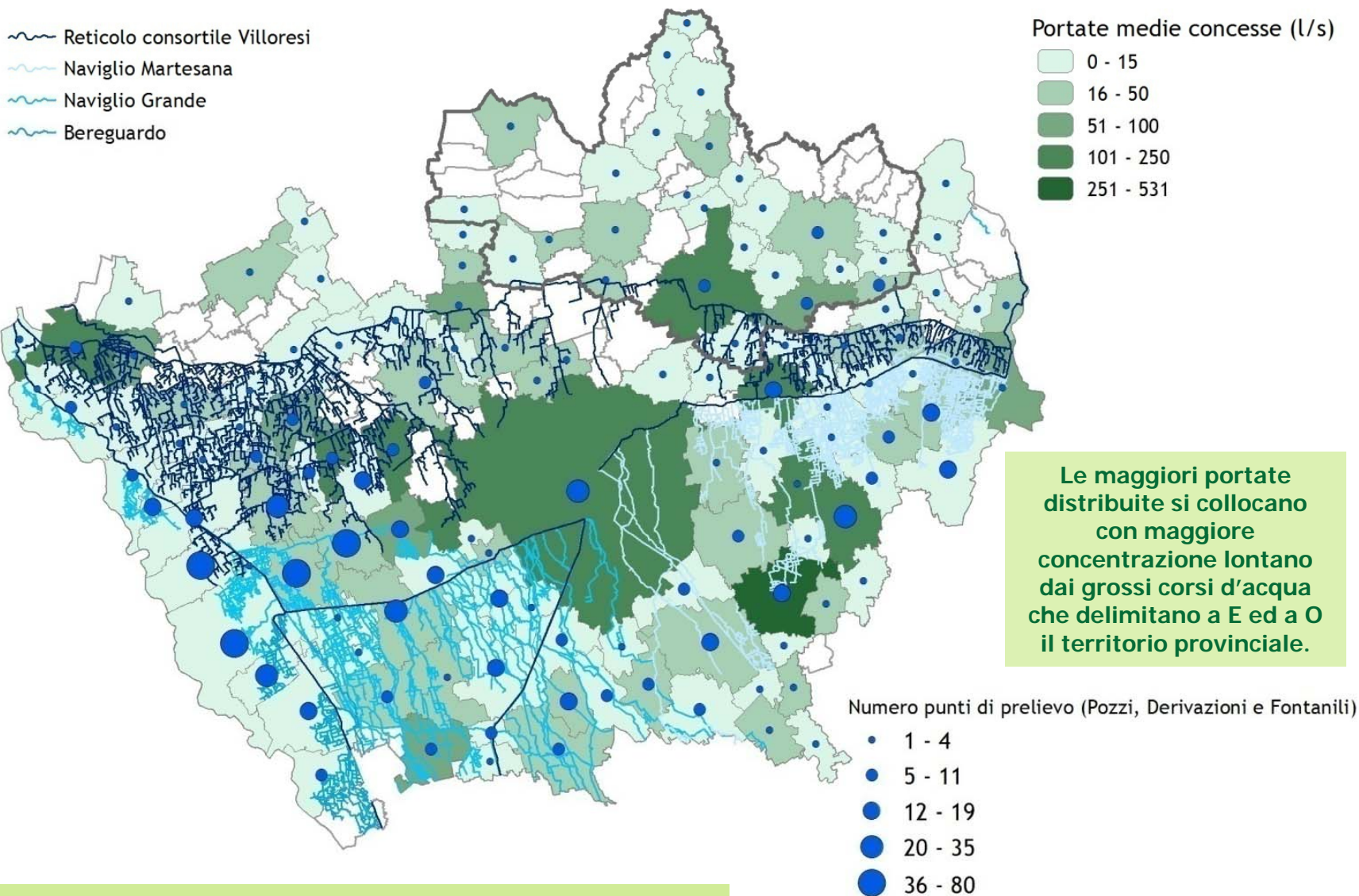
FONTE DATI:
Catasto Utenze Idriche – REGIONE LOMBARDIA
Sistema Informativo Falda – PROVINCIA DI MILANO

direzione
centrale
risorse
ambientali



Provincia di Milano

L'ACQUA PER L'AGRICOLTURA NELLA PROVINCIA DI MILANO



direzione
centrale
risorse
ambientali

Le maggiori portate distribuite si collocano con maggiore concentrazione lontano dai grossi corsi d'acqua che delimitano a E ed a O il territorio provinciale.

Il prelievo di acqua da pozzo per uso irriguo si concentra in massima parte nella fascia centro meridionale del territorio, laddove cioè il reticolo minore che distribuisce le acque del Canale Villoresi, arriva ad avere già disperso buona parte delle sue acque e ad essere molto spesso in condizioni di asciutta.





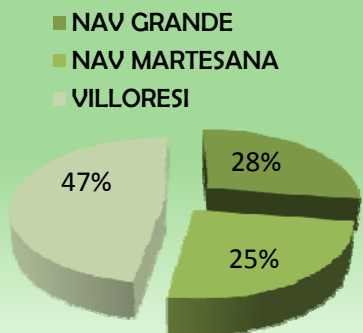
Provincia di Milano

direzione centrale risorse ambientali



L'ACQUA PER L'AGRICOLTURA NELLA PROVINCIA DI MILANO

numero concessioni da pozzo

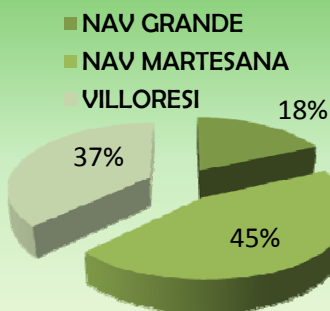


NAVIGLIO GRANDE
concessioni > pozzi
+ portata - pozzi

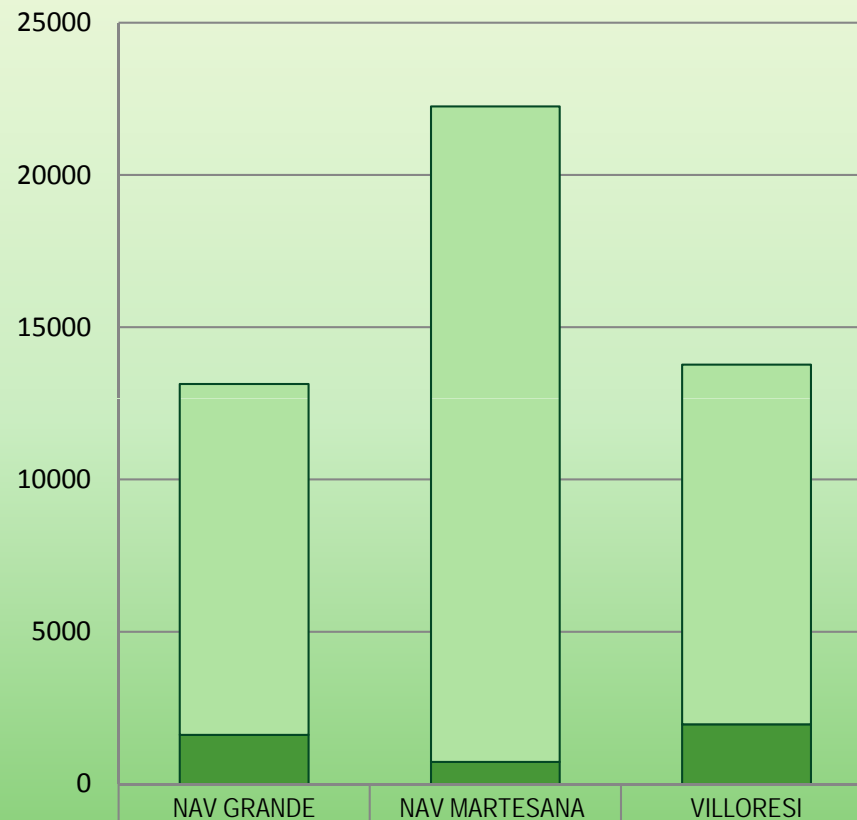
NAVIGLIO MARTESANA
concessioni > pozzi
+ portata - pozzi

CANALE VILLORESI
concessioni < pozzi
- portata + pozzi

numero pozzi



portate medie di concessione



□ Portat Media tot DER/SOR I/s

■ Portat Media tot POZ I/s

Il ricorso alle acque superficiali resta comunque in tutti e tre i comprensori irrigui del territorio della Provincia di Milano la scelta quantitativamente maggiormente significativa.

Nel comprensorio più a Nord, rappresentato dal Canale Villoresi, il rapporto è massimo e si attesta intorno al 6%, mentre nel settore Martesana non arriva a superare il 3%.